



SABATO 1 APRILE 2006 ORIENTA IL TUO FUTURO ALLA SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI CARLO BO

Milano, 30 marzo 2006 - Sabato 1 aprile, a partire dalle ore 10.00, la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Carlo Bo aprirà le porte della sede milanese di via Simone Martini detto Memmi, 23, a studenti e genitori per presentare il programma didattico del corso in "SCIENZE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA"

Programma della giornata:

- registrazione dei partecipanti;
- presentazione della Scuola e del piano di studio;
- presentazione della metodologia didattica a cura dei docenti;
- visita della Scuola e dei laboratori;
- dimostrazione della traduzione consecutiva e simultanea;
- incontri one to one con tutor/studenti.

Come raggiungerci:

La sede di via Simone Martini detto Memmi, 23 è facilmente raggiungibile grazie alla metropolitana verde fermata Romolo ed ai mezzi di superficie 46, 71, 76.

La SSML Carlo Bo mette a disposizione dei partecipanti un **servizio navetta**, alla fermata della metropolitana di **Romolo**, dalle ore 9.00 alle ore 10.00 (passaggi ogni 20 minuti), presso il piazzale degli autobus all'altezza dell'edicola.

LINGUE + CULTURE + FUTURO = MEDIATORE LINGUISTICO

Oggi più che mai siamo testimoni di un processo di integrazione culturale al quale è impossibile sottrarsi. L'abbattimento dei confini europei ha portato alla nascita di società aperte e multietniche tanto che, per supportare efficacemente il processo di globalizzazione in atto, l'Unione Europea ha nominato Jàn Figel quale Commissario Responsabile del multilinguismo. Nel contesto di una Unione Europea allargata ad un numero sempre maggiore di stati membri, nasce il Mediatore Linguistico, figura professionale in grado di mediare non solo tra le diverse lingue, ma anche tra le diverse culture, i diversi usi e costumi, grazie ad una solida conoscenza della terminologia utilizzata nel campo, all'esperienza di traduzione "tecnica" ed al know-how necessario affinché i concetti giungano efficacemente nella lingua d'arrivo. Il Mediatore Linguistico si distingue dal traduttore perché non tratta solo la traduzione del testo scritto, pur contemplandola nella propria attività, e dall'interprete perché si avvale dell'utilizzo tecnico delle apparecchiature strumentali necessarie per l'interpretazione congressuale, pur essendo in grado di gestire la traduzione orale in gruppi più ristretti di persone con le tecniche della traduzione consecutiva, della trattativa e dello chuchotage. La preparazione del mediatore linguistico è dunque bilanciata e unisce aspetti più prettamente teorici a cognizioni tecniche e linguistiche.

Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito internet della SSML Carlo Bo all'indirizzo:

www.ssmllcarlobo.it, o chiamare il numero verde 800 433 433.

Per informazioni:

Cantiere srl – uff. stampa SSML

Valeria Carusi

v.carusi@cantierecomunicazione.com

Tel. 02-87383180 – 333 7909739